

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

Decisione N°1 - CIG B5304B9ED5

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di trasferimento una tantum e deposito triennale di materiale documentario in apposita struttura di archiviazione, anche finalizzato alla richiesta di copia documentale

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*,
B5304B9ED5

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- questo Archivio con nota prot.517/2024, ha chiesto e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la necessità di appaltare il servizio in oggetto per saturazione di spazio per archiviazione, depositando così ml 243 di volumi notarili di scarsa consultazione in apposita struttura esterna ; l'appalto è indispensabile per l' Archivio notarile di Treviso, al fine di assicurare l'istituzionale rilascio delle copie richieste dall'utenza; per far ciò è necessario avere lo spazio per acquisire in deposito il materiale documentario dei notai di prossima cessazione e lo spazio necessario, ad oggi, non c'è più. Precedentemente si è tentato in ogni modo possibile di differire lo stato di saturazione archivistica, con versamento ordinario e straordinario all' Archivio di Stato e, in ultimo, anche con la disinventariazione e lo scarto di Gazzette Ufficiali datate. Tuttavia il materiale archivistico imponente di volumi e repertori consegnati dai Notai cessati dall' attività hanno rapidamente annullato il beneficio dello spazio recuperato, portando i locali dell' Archivio a piena saturazione;
- il D.G dell' Ufficio centrale degli archivi notarili, alla luce di tale situazione emergenziale, con nota del 10 aprile 2024 prot. n.10256, ha dato nulla osta al deposito esterno del materiale documentario interessato;
- con ministeriale 22152 prot. del 4/9/2024 il servizio III Ucan ha fornito istruzioni per procedere all' appalto attesa l'urgenza che rivestiva l'operazione, urgenza di cui anche l' Archivio di Stato di Treviso è stato puntualmente informato con nota prot. AN TV 1325 del 23/9/2024; stanti i ripetuti tentativi di riunire la Commissione di sorveglianza, non andati a buon fine a motivo delle oggettive impossibilità rappresentate formalmente dal direttore dell' Archivio di Stato di Treviso con nota-pec solo in data 12/11/2024, si deve giocoforza procedere perché il problema dell'urgenza della saturazione dello spazio archivistico metterebbe a repentaglio la sicurezza dei locali e delle persone
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito tre preventivi, evidenziando alle Ditte destinatarie (Italarchivi srl, Evolve srl e Omnia Doc spa l'opzione di cui all' art 120 comma 9 del Dlgs 36/2023 e direzionando la sua scelta sul preventivo datato 12/11/2024 di euro 11886,80 oltre I.V.A., della Italarchivi srl, concernente il servizio di trasferimento una tantum e deposito triennale di materiale documentario in apposita struttura di archiviazione, anche finalizzato alla richiesta di copia documentale, nonché in data 14/1/2025 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è B5304B9ED5, dopo lo sblocco della trattativa diretta a seguito della autorizzazione del punto ordinante ministeriale, sempre in data 14/1/2025;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 11.886,80+iva è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Italarchivi srl l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio acquisirà la garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023,
- il corrispettivo di euro 11.886,80 oltre I.V.A., si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla Italarchivi srl, con sede legale in Fontevivo (PR) codice fiscale 10729070150 per il corrispettivo di euro 11.886,80, oltre I.V.A., il servizio di trasferimento una tantum e deposito triennale di materiale documentario in apposita struttura di archiviazione, anche finalizzato alla richiesta di copia documentale, con opzione di cui all' art 120 comma 9 del Dlgs 36/2023, tramite trattativa diretta, da inoltrare sul "Mepa" da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Treviso 15 gennaio 2025

pubblicata in data 20 gennaio 2025

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr Marco Venturo